



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto del Segretario Generale n. 502 del 23/04/2021

**Oggetto:** *approvazione aggiornamento delle mappe pericolosità e del rischio del Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (PSAI) - rischio idraulico- dell'ex AdB regionale della Calabria Centrale relativamente al comune di Catanzaro loc. Catanzaro Lido (CZ)*

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*”;

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006.

**VISTO** in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito in territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata “*Autorità di Bacino*”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

**VISTO** l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017.

**VISTO** il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**VISTO** l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che *“Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175”*, nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

**VISTA** la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

**DATO ATTO** nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex ADB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

**VISTO** il vigente *“Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico”* (PAI 2001) per i Bacini Idrografici della Calabria, approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 13 del 29/10/2001 dell'Autorità di Bacino Regionale della Calabria, dalla Giunta Regionale della Calabria con Delibera n. 900 del 31/10/2001 e dal Consiglio Regionale della Calabria con Delibera n. 115 del 28/12/2001;

**VISTO** l'art. 2, comma 2 del testo aggiornato delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NdA) del vigente PAI della Regione Calabria, che prevede la possibilità di aggiornare le aree perimetrate, in senso restrittivo e non, a seguito di richieste di Amministrazioni Pubbliche corredate dalle risultanze di studi specifici;

**VISTA** la nota prot. n. 78736 del 12/07/2016 con la quale il Comune di Catanzaro trasmetteva all'ex ADB regionale della Calabria richiesta di riclassificazione di un'area ricadente all'interno di un'area di attenzione del vigente PAI Calabria (PAI 2001) loc. Catanzaro Lido. Su proposta della società SATIM s.r.l.;

**VISTA** la nota prot. n. 155849/SIAR del 07/05/2018, con la quale la Regione Calabria - UOA Politiche della montagna e forestazione Funzioni residue ABR ha trasmesso all'ADB distrettuale la relazione istruttoria con relativi allegati relativa alla richiesta di riclassificazione presentata dal Comune di Catanzaro;

**VISTA** la successiva nota prot. n. 155861/SIAR del 07/05/2018, con la quale la stessa Regione Calabria - UOA Politiche della montagna e forestazione Funzioni residue ABR ha comunicato al Comune di Catanzaro ed alla società SATIM la trasmissione dell'istruttoria predisposta all'ADB Distrettuale a seguito della soppressione delle ADB nazionali, interregionali e regionali e la contestuale istituzione dell'ADB distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**VISTE** le note MATTM prot. n. STA/5872 del 14/03/2017 e prot. n. STA/24926 del 21/11/2017, con le quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nelle more della nomina dei componenti della Conferenza Operativa di cui al comma 9, dell'art 63, del D.lgs 152/2006 ed al fine di provvedere agli adempimenti tecnico-amministrativi funzionali alla piena attuazione della riforma distrettuale, nonché a quelli tecnici previsti all'art. 12 comma 6 e 7 del citato D.M. ha fornito indicazioni e chiarimenti sulle procedure da applicare nella fase di avvio delle Autorità di bacino Distrettuali, ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino, stabilendo, tra le altre cose, *l'adozione/approvazione diretta da parte dei Segretari Generali* delle varianti di piano stralcio ritenute non sostanziali;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**VISTO** Il DS 459 del 12/07/2019 con il quale Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, in ragione di quanto al precedente punto e preso atto dell'istruttoria espletata dall'ex ABR Calabria, ha adottato, ai sensi dell'art. 12 co 7 del D.M. 294 del 25/10/2016, la proposta di riclassificazione relativa al Comune di Catanzaro – loc. Catanzaro Lido come progetto di variante al Vigente Piano stralcio di Assetto idrogeologico- rischio idraulico dell'ex ABR della Calabria;

**VISTO** il DM n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall'art.63, comma 9 del D.lgs 152/2006, a seguito del quale è stato reso operante l'organo della Conferenza stessa, risultando conseguentemente possibile riprendere la procedura amministrativa indicata dall'art 68 del D.lgs.152/2006 per l'adozione dei piani stralcio di assetto idrogeologico;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa sulla proposta di riclassificazione relativa al Comune di Catanzaro – loc. Catanzaro Lido nella seduta del 17/12/2019;

**VISTA** la delibera n. 4.8 del 20/12/2019 della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'AdB Distrettuale con il quale è stata adottata, tra le altre cose, il Progetto di variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico rischio idraulico (PAI 2001) dell'ex ABR Calabria, relativo alla proposta di riclassificazione del Comune di Catanzaro – loc. Catanzaro Lido;

**VISTO** l'avviso dell'avvenuta adozione di cui sopra pubblicato sul GURI del 14 aprile 2020 n. 98 e la nota prot n. 7921 del 24 aprile 2020, con la quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha provveduto a darne comunicazione agli enti interessati, chiedendo agli stessi di dare avvio alle procedure di informazione degli atti ai fini dello svolgimento della prevista consultazione ed eventuale presentazione delle osservazioni secondo le modalità ed i tempi previsti nella suddetta delibera del CIP;

**VISTA** la nota dell'AdB DAM prot. n. 14566 del 28/07/2020 con la quale è stata richiesta alla Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, la convocazione della Conferenza Programmatica di cui all'art. 68 del D.Lgs. 152/2006;

**VISTA** la nota della Regione Calabria – Dipartimento Tutela Ambiente - prot. n. 0343332 del 27/10/2020, di convocazione della Conferenza Programmatica per il giorno 05/11/2020;

**VISTO** il verbale della Conferenza Programmatica che nella seduta del 05/11/2020 ha espresso parere favorevole sul progetto di variante al PAI 2001 dell'ex ABR Calabria del Comune di Catanzaro-loc. Catanzaro lido, senza apportare modifiche;

**VISTA** la pec della Regione Calabria del 19/04/2021 acquisita con prot. AdB n. 10862 in pari data con la quale è stato trasmesso all'Autorità di bacino Distrettuale il Decreto Dirigenziale n. 3966 del 16/04/2021 di *Approvazione determinazioni conclusive della Conferenza Programmatica (seduta del 05/11/2020) e relativi verbali*;

**VISTA** la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020 avente ad oggetto *Adozione Misure di salvaguardia relative alle aree soggette a modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio dei Piani di Assetto Idrogeologico configurate nei progetti di varianti di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA* da approvarsi ai sensi dell'art. 68 comma 4-ter del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006, integrato dall'art. 54 della Legge 120 dell'11 settembre 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e innovazione digitale".

**CONSIDERATO** che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

**RILEVATO** che il progetto di variante in parola, rientra nelle fattispecie previste dal comma 4-bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006;

**PRESO ATTO** che l'approfondimento conoscitivo derivante dal progetto di variante medesimo, comporta, per il territorio del Comune di Catanzaro-loc. Catanzaro lido, la necessità di aggiornamento delle perimetrazioni delle aree di attenzione di cui al D.S. 540 del 13/10/2020;

**VISTA** la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68, procedure applicabili anche ai procedimenti di ripermetrazione già avviati e per i quali non è stata ancora adottata in via definitiva la variante dalla Conferenza Istituzionale Permanente;

**CONSIDERATO** che le procedure indicate dal MATTM, di cui al precedente punto prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di ripermetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla *modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree*, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa;

**VISTA** la delibera n. 2.3 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 23/03/2021, ha espresso parere favorevole sulla proposta di riclassificazione relativa al Comune di Catanzaro – loc. Catanzaro Lido;

**RITENUTO** già acquisita in sede di Conferenza Programmatica, l'intesa con la Regione Calabria, prevista nella procedura indicata dal MATTM nella succitata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021;

**RITENUTO**, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di dover procedere all'assunzione del presente atto;

### **DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art. 1** Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, l'aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI 2001) -rischio idraulico, dell'ex ABR Calabria, per aree riguardanti il territorio comunale di Catanzaro (CZ) -loc. Catanzaro Lido afferente alla Unit of Management Calabria ed interregionale Lao.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

**Art. 2** – Di aggiornare, per il Comune di Catanzaro (CZ) -loc. Catanzaro Lido, le perimetrazioni delle aree di attenzione soggette alle misure di salvaguardia adottate con D.S. 540 del 13/10/2020, adeguandole a quanto decretato al precedente articolo 1.

**Art. 3** – Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella *home page* e nella sezione *Amministrazione trasparente*, sottosezione *Governo del territorio*.

**Art. 4** – Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

**Art. 5** – L'AdB provvederà a pubblicare sul sito istituzionale nella sezione "*Piani stralcio di bacino e Varianti*" il nuovo shape delle aree a rischio idraulico del PAI 2001 contenente l'aggiornamento approvato con il presente Decreto e lo shape file contenente l'aggiornamento delle perimetrazioni soggette alle MdS adottate con il DS 540 del 13/10/2020.



*Sc*

